

Codice A1413C

D.D. 29 dicembre 2022, n. 2699

DGR 1-2188 del 3/11/2020. Accertamento di € 7.741.196,00 sul cap. 10010/22, Impegno di euro 7.741.196,00 sul 157813/22 a favore delle Aziende Sanitarie Locali del Piemonte per il finanziamento dell'attività resa dalle Unità Speciali di Continuità Assistenziale nel primo semestre 2022.



ATTO DD 2699/A1413C/2022

DEL 29/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari

OGGETTO: DGR 1-2188 del 3/11/2020. Accertamento di € 7.741.196,00 sul cap. 10010/22 Impegno di euro 7.741.196,00 sul 157813/22 a favore delle Aziende Sanitarie Locali del Piemonte per il finanziamento dell'attività resa dalle Unità Speciali di Continuità Assistenziale nel primo semestre 2022.

Premesso che:

con la L. n. 27 del 24.4.2020, di conversione del D.L. n. 18 del 17.3.2020, sono state istituite le Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) finalizzate ad integrare e supportare le cure primarie (MMG/PLS/MCA) nell'assistenza domiciliare/residenziale a favore dei pazienti affetti da Covid 19 o sintomatici, per tutta la durata dello stato di emergenza epidemiologica.

La suddetta legge ha destinato alle Regioni apposite risorse finanziarie finalizzate al potenziamento della rete territoriale complessiva, alla quale le USCA afferiscono.

La successiva L. n. 77 del 17.7.2020, di conversione del D.L. n. 34 del 19.5.2020, ha dato indicazioni alle Regioni sul potenziamento della rete USCA nell'ambito dell'articolazione della medicina di territorio, finalizzata a garantire le necessarie terapie a favore dei suddetti pazienti in ambito extra-ospedaliero, disponendo a tal fine il trasferimento di ulteriori risorse a valere sul finanziamento sanitario corrente..

Con la Circolare ministeriale prot. n. 24970 del 30.11.2020 sono state fornite le indicazioni operative per la corretta gestione a domicilio del paziente con infezione da Covid 19 e dei casi sospetti, con il duplice scopo di mettere in sicurezza il paziente e di non affollare in maniera inappropriata gli ospedali e soprattutto le strutture di emergenza-urgenza.

L'attività delle USCA è stata prorogata per tutto l'anno 2021 dalla L.n. 178 del 30.12.2020, art. 1, comma 425 (legge di bilancio 2021) ed ulteriormente fino al 30.6.2022 dalla L. n. 234 del 30.12.2021, art. 1, comma 295 (legge di bilancio 2022).

Con la D.G.R. n. 1-2188 del 3/11/2020 avente ad oggetto "*L. n. 27 del 24.4.2020 e L. n. 77 del*

17.7.2020. Piani di potenziamento territoriale: linee d'indirizzo sul ruolo e sulle funzioni delle Unità Speciali di Continuità Assistenziale (USCA) nella rete dei servizi distrettuali delle ASL del Piemonte, nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19", sono stati definiti gli indirizzi regionali per l'attività delle USCA.

A livello regionale l'articolazione territoriale, organizzativa ed operativa delle USCA è stata monitorata con cadenza mensile a decorrere dalla data della loro attivazione nel mese di aprile 2020 e fino a tutto il mese di giugno 2022, con rilevazione delle unità di personale medico e delle altre figure professionali di supporto nelle stesse operanti, della media delle ore impiegate settimanalmente, delle attività svolte e numero di pazienti seguiti a domicilio e in residenzialità: a tal fine si è proceduto con apposito prospetto di rilevazione trasmesso mensilmente dalla Regione e compilato da ciascuna ASL.

Ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 1-2188/2020, per la ripartizione degli importi destinati a ciascuna ASL per il periodo 1.1.2022-30.6.2022, che verrà definita in apposito successivo provvedimento, occorre far riferimento alle quote orarie lorde previste dalla sopra citata normativa nazionale per il personale impegnato nelle USCA, nei *"nei limiti di spesa per singola regione e provincia autonoma indicati nell'allegato 7"* alla citata L. n. 234/2021.

Dato atto che:

- il coordinamento tecnico dell'area economico finanziaria della Commissione Salute ha inviato, con mail del 16 dicembre 2022, i prospetti della proposta di riparto ricevuti dal Ministero della Salute che prevedono un'assegnazione alla Regione Piemonte di € 7.741.196,00 per la proroga dell'attività delle USCA nel periodo 1.1.2022-30.6.2022;
- con Intesa in Conferenza Stato-Regioni e Province autonome rep. Atti n. 278 del 21.12.2022, ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 112 del 31.3.1998, su proposta del Ministero della Salute di deliberazione del CIPE concernente il riparto fra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2022, è stato individuato il riparto della quota finalizzata per la proroga USCA nel primo semestre 2022, che per la Regione Piemonte ammonta ad € 7.741.196,00.

Tenuto conto del Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.

Viste le disposizioni del Titolo II "Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario" del D. Lgs. n. 118/2011;

Tenuto conto del comma 2 lettera a) e b) dell'articolo 20 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i che dispone che le Regioni accertino ed impegnino nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente comprensivo di: fondo sanitario assegnato, quote premiali, quote di finanziamento vincolate o finalizzate, importi delle manovre fiscali regionali destinate al finanziamento della sanità, finanziamento del disavanzo sanitario pregresso, disponendo che eventuali perdite di finanziamento determinino la cancellazione dei residui attivi nell'esercizio in cui si verificano tali condizioni.

Per quanto sopra esposto occorre disporre:

- l'accertamento di € 7.741.196,00 sul cap 10010/22, annualità 2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 *omissis* codice versante: F.S.N. Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- l'impegno di € 7.741.196,00 sul cap 157813/2022 annualità 2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 a favore delle Aziende Sanitarie Regionali quale quota finalizzata per la proroga dell'attività delle USCA sul territorio regionale nel periodo 1.1.2022-30.6.2022.

Dato atto che l'accertamento non è stato assunto con precedenti provvedimenti regionali.

Evidenziato che la transazione elementare dei suddetti movimenti contabili è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco RegISTRAZIONI contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. 14 giugno 2021 n. 1-3361.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. n. 234 del 30.12.2021,;
- D.G.R. n. 1-2188 del 3/11/2020,;
- D.Lgs. 118/2011 e s.m.i,;
- L.R. n. 6 del 29.4.2022 (Bilancio di previsione Finanziario 2022-2024);
- D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- L.R. n. 13 del 2 agosto 2022 " Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024";;
- D.G.R. n. 73 - 5527 del 3 agosto Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 2/8/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022 -2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024,;
- DGR 47-6340 del 22/12/2022 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024;

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di accertare la somma di € 7.741.196,00 sul capitolo 10010/2022, annualità 2022, del bilancio finanziario gestionale 2022-2024 codice versante: F.S.N. Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- di impegnare la somma di € 7.741.196,00 sul capitolo 157813/22 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022 a favore delle ASL quale quota finalizzata per la proroga delle attività delle USCA nel periodo 1.1.2022-30.6.2022.

- di rinviare a successivo provvedimento la ripartizione e l'assegnazione delle quote alle singole aziende sanitarie locali, tenendo conto delle spese sostenute per il personale operante nelle USCA, mensilmente monitorate come in premessa riportato e nei limiti del suddetto importo complessivo accertato ed impegnato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.lgs.33/2013.

L'estensore

Dott.ssa Elisabetta Siletto

IL DIRIGENTE

(A1413C - Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari)

Firmato digitalmente da Franco Ripa